



**IO NON HO
PAURA**

LE PAURE VINTE IN SALA

IL PROGETTO

Il progetto **"Io non ho paura"** ideato da coop.itinera in collaborazione con Comune di Livorno e associazioni e professionisti del territorio, è stato finanziato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola e promosso da MiC-Ministero della Cultura e MIM-Ministero dell'Istruzione e del Merito"

Come richiesto dal bando il progetto si articola in diverse azioni che coinvolgeranno le scuole, gli insegnanti e le famiglie.

La **paura** è lo stato emotivo presente in ogni individuo, Umberto Galimberti la definisce una "emozione primaria di difesa, provocata da una situazione di pericolo che può essere reale, anticipata dalla previsione, evocata dal ricordo o prodotta dalla fantasia". Esplorare le paure dei giovani e combatterle con l'arte cinematografica è un sistema che aiuta a crescere e imparare a gestire le proprie emozioni.

Progetto a cura di Coop.Itinera impresa sociale

Partner del progetto Comune di Livorno, Licaoni Digital Studio, Associazione Culturale FIPILI HORROR FESTIVAL, Santifanti Horror Festival, Cinema Teatro 4 Mori, Cinema Salesiani

LE AZIONI PREVISTE

Laboratori sperimentali che aiuteranno a conoscere la materia filmica e come si fa il cinema, grazie a laboratori con professionisti del cinema e delle arti (in orario scolastico). Le attività a tema saranno diversificate per fascia di età

Proiezioni presso Cinema 4 Mori, Cinema Salesiani e presso il Centro di Documentazione sulle Arti dello Spettacolo di Livorno dedicate alle scuole primarie e secondarie di primo grado, con il supporto alla visione di registi e montatori in orario scolastico

Proiezioni e Masterclass con registi, rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado

Formazione on line per docenti ed esperti del settore

Piattaforma con contenuti video e tutorial per la diffusione della conoscenza del cinema come strumento di supporto e documentazione in itinere del progetto.

Tutte le attività
sono **gratuite**



DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Laboratori per le scuole primarie

PERIODO: GENNAIO-APRILE 2025

CINEMA E PAURA I :

DURATA: 7H a classe

1° INCONTRO

3H uscita

presso
Villa Maria,
Centro di Documentazione sulle arti dello spettacolo

Dalla lanterna magica al cinema

Introduzione alla nascita del cinematografo con proiezione dei film dei Lumiere, di Georges Méliès e Charlie Chaplin e visita alla biblioteca con bibliotecaria / esperta di cinema

I **Fotogrammi**: laboratorio di educazione all'immagine cinematografica con l'artista visiva Valentina Restivo e un'operatrice didattica Itinera

2° INCONTRO

2H in classe

Il Mio Mostro

partendo dalla visione di alcuni dei più celebri mostri rappresentati nei film di animazione, bambini e bambine potranno creare, con l'aiuto di materiali didattici messi a disposizione dall'operatore, un proprio mostro per provare a dominarlo e dialogare la paura come componente della vita di tutti i giorni. A cura di operatrici didattiche Itinera

3° INCONTRO

2H in classe

La musica nel cinema di paura

laboratorio di creazione di suoni partendo dall'ascolto di celebri brani di film, per capire il contributo che la musica dà all'immagine nel suscitare emozioni nello spettatore, con il musicista Luca Bagagli e un'operatrice didattica Itinera.



PROIEZIONI



PROIEZIONI PER LE SCUOLE PRIMARIE

DESTINATARI:

**CLASSI 3°, 4° E 5° SCUOLA PRIMARIA
E BIENNIO SCUOLE SECONDARIE
DI PRIMO GRADO**

CINEMA SALESIANI

1 mattina
(250 posti)

Proiezioni del film:

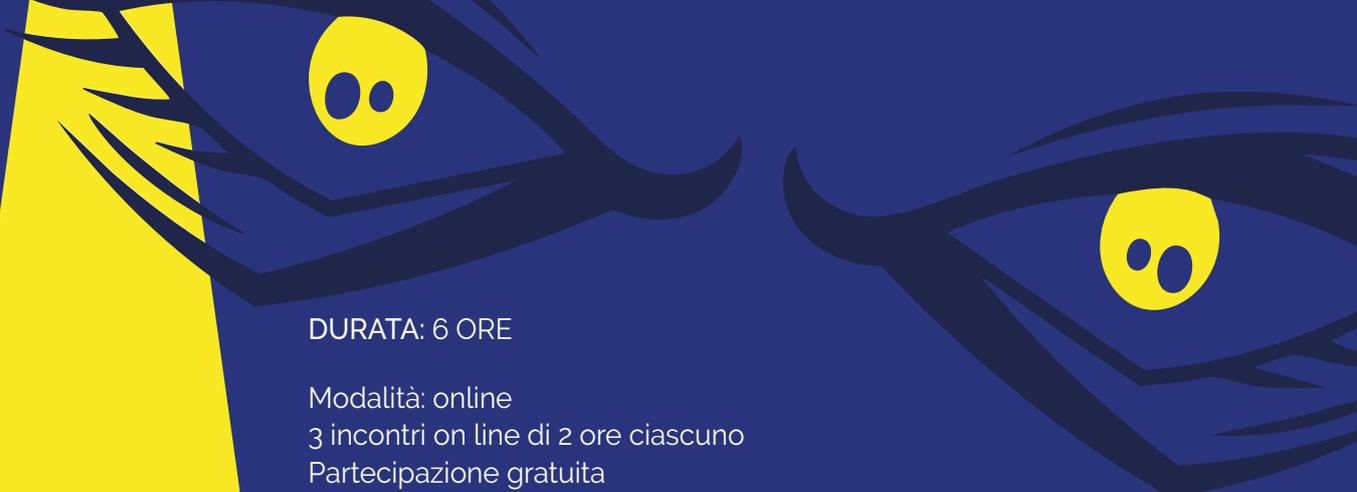
"TARON E LA PENTOLA MAGICA"

a cura del FIPILI Horror Festival,
con laboratorio a tema

In orario scolastico data e orario da definire

La pentola magica che rende padrone del mondo chi la possiede è caduta nelle mani sbagliate: sta al giovane Taron e al suo stravagante gruppo di compari strapparla al perfido re Cornelius.





FORMAZIONE CORSO PER DOCENTI EDUCAZIONE AL CINEMA

DURATA: 6 ORE

Modalità: online

3 incontri on line di 2 ore ciascuno

Partecipazione gratuita

I docenti riceveranno un attestato di partecipazione

L'obiettivo che fa da guida al corso è quello di fornire agli insegnanti gli strumenti per un uso consapevole degli audiovisivi e la padronanza del mezzo: un insieme di competenze, teoriche e pratiche per rapportarsi in modo attento, curioso e creativo ai testi audiovisivi e sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze un rapporto più profondo e propositivo con i prodotti medialti che consumano quotidianamente. Il corso ha inoltre la funzione di favorire la capacità di conoscenza del linguaggio cinematografico mediante la visione e l'analisi di film che presentano diverse modalità di paura.

PROGRAMMA INCONTRI:

1° lezione - 2 h - Massimo Ghirlanda

Storia: il rapporto fra il cinema e la città di Livorno; inquadramento bibliografico per conoscere la storia del cinema

2° lezione - 2 h - Marco Bruciati

Analisi: il film ed i suoi elementi materiali e narrativi

3° lezione - 2 h - Roy Menarini

Proposta: modalità di dialogo con le giovani generazioni attraverso il cinema



PROIEZIONE DEDICATA AI DOCENTI

CHE HANNO PARTECIPATO
ALLA FORMAZIONE MA APERTA A TUTTI
(max 400)

CINEMA 4 MORI

Data da definire

Serale all'interno de "GLI AMICI DEL CINEMA"

Proiezione del film "CHIEDO ASILO"

di Marco Ferreri

Con introduzione di Marco Bruciati

PIATTAFORMA

Per accompagnare insegnanti e studenti durante il percorso, e fornire strumenti metodologici e di approfondimento, gli educatori in itinere metteranno a disposizione materiali specifici da scaricare sulla piattaforma on line, a partire dalle presentazioni multimediali dei moduli formativi.

Nello specifico sulla piattaforma saranno messi a disposizione materiali che potranno essere usati da tutti coloro che prenderanno parte al progetto: mappe concettuali degli argomenti trattati nei laboratori; schede di analisi dei film; video-contributi dei docenti dei percorsi; video-contributi dei professionisti del cinema; video contributi sulla paura nel cinema; test di preparazione ai laboratori; test di gradimento delle attività; link a filmati in streaming utili per i percorsi, da vedere in classe con gli insegnanti; bibliografia di riferimento; video pillole di attività "pronte all'uso" per condurre in autonomia dei percorsi didattici sulla comprensione dei linguaggi audiovisivi e mediali



FRANCESCA DETTI, Co-fondatrice de i Licaoni Digital Studio, sceneggiatrice, produttrice e docente

ALESSANDRO IZZO, ha fondato i Licaoni Digital Studio. Lavora come sceneggiatore, regista e produttore. Insegna regia e montaggio presso la Scuola Internazionale di Comics di Firenze

LIVIA GIUNTI, formata come documentarista presso gli Ateliers Varan di Parigi. Ha un PhD in Storia delle arti visive e dello spettacolo ed è Adjunct Professor presso l'Università di Pisa per il settore disciplinare L-ART/06 (cinema, fotografia e televisione)

VALENTINA RESTIVO, artista visiva, ha esposto in Italia e all'estero e il suo lavoro è centrato sulla riproposizione pittorica dei fotogrammi del cinema d'autore

LUCA BAGAGLI, musicista (ha suonato nell'orchestra di Ennio Morricone) e direttore d'orchestra

ALESSIO PORQUIER, fondatore del "Nido del cuculo" e direttore artistico del FIPILI Horror Festival

CIRO DI DATO, autore, produttore e regista del FIPILI Horror Festival, e tutor aziendale e formatore degli studenti universitari ospitati per stage curriculari

DILETTA FALLANI, cultore della materia cinema Unipi

MASSIMO GHIRLANDA, insegnante e uno dei fondatori del Centro Studi Commedia all'italiana di Castiglioncello di cui è presidente dal 2009, tiene corsi di Storia del cinema ed è specializzato sul cinema italiano.

MARCO BRUCIATI, docente e formatore in tecniche audiovisive in istituti e progetti regionali. Operatore culturale e videomaker

VALENTINA LA SALVIA, responsabile scientifico del progetto, storica dell'arte e organizzatrice delle attività del Centro di documentazione sulle arti dello spettacolo

MICHELE LEZZA, filmmaker e presidente





EVENTO FINALE

Si prevede di realizzare una giornata conclusiva del progetto per presentare le attività svolte nel mese di maggio 2025 presso il Centro di documentazione sulle arti dello spettacolo Biblioteca di Villa Maria.